



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 1, comma 398, della Legge, 27 dicembre 2019 n.160 (legge di stabilità 2020);

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii., in materia di Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 2006, recante l'obbligo del ricorso al Mercato Elettronico;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la necessità di procedere ai sensi degli articoli 60 e 95 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. ii. con l'affidamento in concessione del servizio di trasmissione radiofonica nazionale in modulazione di frequenza delle sedute parlamentari di cui all'articolo 24 della legge 6 agosto 1990, n. 223, destinato all'informazione e alla comunicazione istituzionale sull'intero territorio nazionale, da effettuarsi in attuazione dell'articolo 1, comma 398, della Legge 27 dicembre 2019 n.160 (legge di stabilità 2020);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 giugno 2019 "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", pubblicato in G. U. s. g. n. 195 del 21 agosto 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 178 del 12 dicembre 2019 recante Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'art. 2, c. 16 del D.L. 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, pubblicato in G.U. n. 49 del 27 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 gennaio 2020 recante Organizzazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico, pubblicato in G.U. n. 61 del 9 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 149 del 29 luglio 2021, recante Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, pubblicato in G.U. n. 260 del 30 ottobre 2021;

VISTO il DPCM del 13 luglio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 30 luglio 2021 al n. 745, con il quale l'avvocato Francesco Soro è stato nominato direttore generale della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, Radiodiffusione e Postali;

VISTO il Decreto del 8 aprile 2021 con cui è stato nominato il dott. Giovanni Gagliano Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in concessione del predetto servizio;

VISTO che per la presente procedura è stato rilasciato dall'ANAC il CIG 86888211EB;

VISTO il Provvedimento del 23 marzo 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 aprile 2022 n. 325, con il quale al Dott. Giovanni Gagliano è stato conferito l'incarico dirigenziale non generale di direzione della Divisione III - Radiodiffusione televisiva e sonora Diritti d'uso della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO che per la procedura in esame è stato stimato un importo a base di gara di euro 8.196.720,00 (ottomilionicentonovantaseimilasettecentoventi e zero centesimi) al netto di IVA, che legittima il ricorso alle procedure di acquisto sopra soglia comunitaria;

VISTO che, per l'affidamento del servizio, è stata indetta una gara europea a procedura aperta, in un unico lotto, ai sensi degli artt. 60 e 95 del codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii., da aggiudicare secondo il criterio di dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto del 3 agosto 2021 con cui è stata approvata la predetta procedura di gara;

VISTO il bando di gara pubblicato, nel rispetto delle disposizioni del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 6 agosto 2021, con ID n. 21-415516-001 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5° Serie Speciale n. 91 del 9 agosto 2021, con termine di scadenza per la presentazione delle offerte il 13 settembre 2021, alle ore 12:00;

VISTO il D.D. sottoscritto digitalmente il 22 settembre 2021, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della procedura di cui trattasi;

VISTO il D.D. sottoscritto digitalmente il 24 settembre 2021 con il quale è stata modificata la commissione giudicatrice con la sostituzione della componente sig.ra Giovanna Cardinali, impossibilitata a partecipare ai lavori per motivi sopravvenuti, con l'Avv. Massimiliano Verni;

VISTO il verbale della seduta di gara di verifica della documentazione di gara dell'11 ottobre 2021;

VISTO il Decreto di ammissione alle successive fasi di gara dell'11 ottobre 2021;

VISTO il verbale della seduta della commissione giudicatrice del 18 ottobre 2021 e la relativa proposta di aggiudicazione provvisoria in favore del CENTRO PRODUZIONE S. p. A che ha offerto il ribasso dell'1,00% non anomalo, trasmessa al RUP con nota Prot. 129363 del 19 ottobre 2021;

VISTA la Determina del 21 ottobre 2021 con la quale il RUP ha approvato il verbale di cui alla nota Prot. 129363 del 19 ottobre 2021 e la relativa proposta di aggiudicazione provvisoria in capo alla CENTRO PRODUZIONE S.p.A.;

VISTA la regolarità dell'Impresa nei confronti di I.N.P.S., I.N.A.I.L., giusta DURC On Line Protocollo INAIL N. 32273328, data richiesta 28/03/2022, scadenza validità 26/07/2022;

VISTO l'esito positivo della verifica di regolarità fiscale della richiesta n. 202200001365241 effettuata in data 27 aprile 2022, risultando la posizione dell'Impresa non inadempiente;

VISTA l'informativa antimafia in capo all'impresa ed ai relativi soggetti, già presente agli atti di questo Ministero, PR_RMUTG_Ingresso_0141497_20200420 del 18 febbraio 2021 ancora in corso di validità e attestante la non sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011, né le situazioni di cui all'art. 84, comma 4 e all'art. 91. Comma 6, del medesimo decreto;

VISTA la richiesta PR_RMUTG_Ingresso_0424485_20211126 del 26 novembre 2021 alla Banca Dati Nazionale Antimafia delle informative ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs.159/2011 in capo all'Impresa ed ai relativi soggetti, il cui stato risulta "In Istruttoria";

PRESO ATTO dell'esito delle predette verifiche;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria dell'intervento è a valere sul capitolo di bilancio n. 3021 – "Oneri per il servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari", Azione 2 "Sostegno finanziario all'emittenza radio televisiva anche in ambito locale", Missione: Comunicazioni (15) Programma: "Servizi di

comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali” (15.8) dello stato di previsione della spesa di questo Ministero, esercizio finanziario 2021-2022;

VISTO il decreto direttoriale con cui veniva aggiudicato in via definitiva l'affidamento in concessione del servizio di trasmissione radiofonica nazionale in modulazione di frequenza delle sedute parlamentari di cui all'articolo 24 della legge 6 agosto 1990, n. 223 al CENTRO PRODUZIONE S.p.A. con il ribasso offerto del 1,00%, non anomalo;

VISTO il contratto, firmato il 30 marzo 2022 digitalmente dalle parti, Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali e Centro di Produzione S.p.A., relativo all'espletamento del servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari per la durata di 9 (nove) mesi con decorrenza dal 1 aprile fino alla data del 31/12/2022

DETERMINA

Di approvare il contratto stipulato il 30 marzo 2022 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e il CENTRO PRODUZIONE S.p.A. ai sensi dell'articolo 1, comma 398, della Legge 27 dicembre 2019 n.160 (legge di stabilità 2020) relativo all'affidamento in concessione del servizio di trasmissione radiofonica nazionale in modulazione di frequenza delle sedute parlamentari di cui all'articolo 24 della legge 6 agosto 1990, n. 223, destinato all'informazione e alla comunicazione istituzionale sull'intero territorio nazionale;

Il relativo onere è a valere sul capitolo di bilancio n. 3021 – “Oneri per il servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari”, Azione 2 “Sostegno finanziario all'emittenza radio televisiva anche in ambito locale”, Missione: Comunicazioni (15) Programma: “Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali” (15.8) dello stato di previsione della spesa di questo Ministero, esercizio finanziario 2021-2022;

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo competenti.

Roma, lì 27 aprile 2022

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Francesco Soro